



C/2025/5794

31.10.2025

**Bando di assunzione PE/340/2025/S**

**Direttore (F/M)**

**(gruppo di funzioni AD, grado 14)**

**Direzione generale dei Servizi di ricerca parlamentare, direzione delle Relazioni con il mondo  
accademico, della ricerca e della prospettiva**

(C/2025/5794)

**1. Posto vacante**

La Presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **direttore (F/M)** (AD, grado 14) presso la direzione generale dei Servizi di ricerca parlamentare, direzione delle Relazioni con il mondo accademico, della ricerca e della prospettiva, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea <sup>(1)</sup> (di seguito «lo statuto»).

La presente procedura di selezione, che mira ad ampliare le possibilità di scelta dell'Autorità che ha il potere di nomina, si svolgerà parallelamente alla procedura interna e interistituzionale di copertura del posto.

La retribuzione e le condizioni di lavoro sono quelle previste dallo statuto. L'assunzione avverrà nel grado AD 14 <sup>(2)</sup>. Lo stipendio base, che è soggetto all'imposta a profitto dell'Unione ed è esente da imposte nazionali, potrà essere integrato da varie indennità, secondo quanto disposto dallo statuto.

Si richiama l'attenzione dei candidati sull'obbligo imposto dallo statuto a ogni nuovo membro del personale di effettuare con successo un periodo di prova di nove mesi e sul fatto che il posto in questione è soggetto al regolamento relativo alla politica della mobilità, approvato dall'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo il 15 gennaio 2018.

Il posto esige disponibilità e numerosi contatti interni ed esterni, in particolare con i deputati al Parlamento europeo. Il direttore sarà chiamato a effettuare frequenti missioni nei vari luoghi di lavoro del Parlamento europeo.

**2. Sede di servizio**

**Strasburgo.** Il posto potrà essere riassegnato in uno degli altri luoghi di lavoro del Parlamento europeo.

**3. Pari opportunità**

Il Parlamento europeo applica una politica di pari opportunità e tratta con il massimo interesse tutte le candidature senza discriminazioni fondate sul genere, l'etnia, il colore della pelle, le origini etniche o sociali, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale, lo stato civile o la situazione familiare.

**4. Descrizione delle funzioni**

Funzionario di alto livello, il direttore sarà incaricato, nel quadro degli orientamenti e delle decisioni stabiliti dall'autorità parlamentare e dal direttore generale, dei seguenti compiti <sup>(3)</sup>:

- assicurare il buon funzionamento di una grande entità del segretariato generale comprendente numerose unità attive nei settori di competenza della direzione, conformemente alle politiche dell'Istituzione;
- dirigere, stimolare, motivare e coordinare i gruppi di agenti; ottimizzare l'uso delle risorse dell'entità assicurando la qualità del servizio (organizzazione, gestione delle risorse umane e finanziarie, innovazione ecc.) nei suoi ambiti di attività;
- pianificare le attività della direzione (definizione degli obiettivi e delle strategie); adottare le decisioni necessarie per conseguire gli obiettivi fissati; valutare le prestazioni dei servizi per garantirne la qualità;

<sup>(1)</sup> Cfr. regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1) modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 723/2004 (GU L 124 del 27.4.2004, pag. 1) e da ultimo dal regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che modifica lo statuto dei funzionari dell'Unione europea e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (GU L 287 del 29.10.2013, pag. 15).

<sup>(2)</sup> Il funzionario assunto è inquadrato conformemente al disposto dell'articolo 32 dello statuto.

<sup>(3)</sup> Per le mansioni principali cfr. l'allegato.

- prestare consulenza al direttore generale, al segretario generale e ai deputati al Parlamento europeo nei suoi ambiti di attività;
- cooperare con le varie direzioni del segretariato generale, rappresentare l'Istituzione e negoziare contratti o accordi nei suoi ambiti di attività;
- gestire e portare a compimento progetti specifici che possono comportare responsabilità finanziarie;
- esercitare la funzione di ordinatore sottodelegato.

## 5. Requisiti di ammissione

Alla presente procedura di selezione sono ammessi i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano i seguenti requisiti:

### a) *Requisiti generali*

Requisiti previsti dall'articolo 28 dello statuto:

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea <sup>(4)</sup>;
- godere dei diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

### b) *Requisiti specifici*

#### i) Titoli e diplomi richiesti

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione quando la durata normale di tali studi è almeno pari a quattro anni o più;
- o
- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno <sup>(5)</sup> quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni.

I diplomi, che siano stati rilasciati in uno Stato membro dell'Unione o in un altro paese, devono essere riconosciuti da un organo ufficiale di uno Stato membro dell'Unione, ad esempio il ministero dell'Istruzione.

I candidati titolari di diplomi rilasciati in un paese terzo <sup>(6)</sup> devono allegare alla propria candidatura un attestato di equivalenza europea dei loro diplomi. Per ulteriori informazioni sul riconoscimento delle qualifiche conseguite in un paese terzo appartenente alle reti ENIC-NARIC, consultare il sito <https://www.enic-naric.net/>.

#### ii) Esperienza professionale richiesta

Esperienza professionale maturata dopo il conseguimento delle qualifiche summenzionate:

- **dodici anni**, di cui perlomeno una parte nei settori di competenza della direzione, e di cui
  - un minimo di **sei anni** in un contesto europeo e/o internazionale, e
  - un minimo di **sei anni** con funzioni dirigenziali all'interno di una grande direzione.

<sup>(4)</sup> Gli Stati membri dell'Unione europea sono: Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia.

<sup>(5)</sup> L'anno di esperienza professionale non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui al punto seguente.

<sup>(6)</sup> Le qualifiche e i diplomi ottenuti nel Regno Unito fino al 31 dicembre 2020 sono accettati senza ulteriore riconoscimento. Per i diplomi ottenuti dopo tale data è richiesto un riconoscimento NARIC. In pratica, ciò significa che i diplomi britannici rilasciati a partire dal 1° gennaio 2021 devono essere accompagnati da un attestato di equivalenza rilasciato da un'autorità competente di uno Stato attualmente membro dell'UE.

### iii) Conoscenze linguistiche

Si richiede la conoscenza approfondita (livello minimo C1) di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea <sup>(7)</sup>, nonché una conoscenza soddisfacente (livello minimo B2) di almeno un'altra di tali lingue.

Tali conoscenze sono definite nel quadro europeo comune di riferimento per le lingue e sono consultabili sul sito:

<https://europa.eu/europass/common-european-framework-reference-language-skills>

Il Comitato consultivo terrà conto della conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea.

## 6. Prove

Al fine di coadiuvare nella sua scelta l'Autorità che ha il potere di nomina, il comitato consultivo per la nomina degli alti funzionari stilerà l'elenco dei candidati e raccomanderà all'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo i nominativi delle persone da invitare a un colloquio. L'Ufficio di presidenza formalizzerà detto elenco. Il comitato procederà dunque ai colloqui e sottoporrà la sua relazione definitiva all'Ufficio di presidenza perché adotti una decisione. In tale contesto, l'Ufficio di presidenza potrà procedere all'audizione dei candidati.

I colloqui saranno basati sulla descrizione della natura delle funzioni, quali indicate al punto 4 del presente bando, così come sulle seguenti competenze:

- senso strategico;
- capacità direttive;
- capacità di anticipazione;
- capacità di reazione;
- rigore;
- capacità di comunicazione.

## 7. Presentazione delle candidature

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato a

**mercoledì 12 novembre 2025, alle 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.**

I candidati sono invitati a trasmettere, esclusivamente per posta elettronica, in formato PDF e in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea <sup>(8)</sup>, una lettera di motivazione (all'attenzione del Segretario generale del Parlamento europeo, bando di assunzione numero PE/340/2025/S) e un curriculum vitae in formato Europass <sup>(9)</sup>, indicando il riferimento del bando (PE/340/2025/S) nell'oggetto del messaggio, al seguente indirizzo:

PERS-EPSeniorManagement@ep.europa.eu

Fanno fede la data e l'ora dell'invio dell'e-mail.

<sup>(7)</sup> Le lingue ufficiali dell'Unione europea sono: il bulgaro, il ceco, il croato, il danese, l'estone, il finlandese, il francese, il greco, l'inglese, l'irlandese, l'italiano, il lettone, il lituano, il maltese, il neerlandese, il polacco, il portoghese, il rumeno, lo slovacco, lo sloveno, lo spagnolo, lo svedese, il tedesco e l'ungherese.

<sup>(8)</sup> Le lingue ufficiali dell'Unione europea sono: il bulgaro, il ceco, il croato, il danese, l'estone, il finlandese, il francese, il greco, l'inglese, l'irlandese, l'italiano, il lettone, il lituano, il maltese, il neerlandese, il polacco, il portoghese, il rumeno, lo slovacco, lo sloveno, lo spagnolo, lo svedese, il tedesco e l'ungherese.

<sup>(9)</sup> <https://europa.eu/europass/>.

**I candidati devono assicurarsi che le scansioni dei documenti siano leggibili.**

**Si richiama l'attenzione dei candidati invitati al colloquio sul fatto che la documentazione comprovante gli studi compiuti, l'esperienza professionale maturata e le funzioni attualmente esercitate, da produrre per la data del colloquio, deve essere presentata unicamente in copia o fotocopia <sup>(10)</sup>. Nessuno di tali documenti sarà restituito ai candidati.**

I dati personali che i candidati trasmettono nell'ambito della procedura di selezione in esame saranno trattati a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(11)</sup>, in particolare per quanto riguarda la loro riservatezza e la loro sicurezza.

---

---

<sup>(10)</sup> Questa disposizione non si applica ai candidati che, alla data limite per la presentazione delle candidature, sono in servizio al Parlamento europeo. Spetta ai candidati assicurarsi che i servizi del Parlamento dispongano del fascicolo completo corrispondente alla loro candidatura (qualora i documenti pertinenti non siano disponibili nel portale HRM (Streamline)).

<sup>(11)</sup> Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

## ALLEGATO

## DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI DI RICERCA PARLAMENTARE

## DIREZIONE DELLE RELAZIONI CON IL MONDO ACCADEMICO, DELLA RICERCA E DELLA PROSPETTIVA

## MANSIONI PRINCIPALI

- Assicurare la direzione, il coordinamento e l'orientamento della direzione e delle unità e dei servizi di cui è composta;
- rafforzare la capacità del Parlamento europeo di fare affidamento a competenze scientifiche di elevata qualità e a un approccio lungimirante;
- promuovere una cooperazione strutturata con la comunità accademica, creando partenariati duraturi con le università e gli istituti di ricerca di tutta Europa;
- contribuire alla capacità del Parlamento europeo di anticipare le tendenze emergenti e le sfide future; sostenere la pianificazione strategica e la resilienza a lungo termine;
- contribuire alla preparazione di contenuti relativi ai suddetti settori in vista della pubblicazione sui vari siti web esterni e interni del Parlamento europeo;
- sostenere le unità nello sviluppo e nel mantenimento dei contatti con i servizi competenti del Parlamento europeo e delle altre istituzioni;
- esercitare le funzioni di ordinatore sottodelegato.

## UNITÀ RETE ACCADEMICA

- Agevolare l'accesso del Parlamento europeo a un'ampia rete di esperti, garantendo contributi scientifici tempestivi e di alta qualità in ogni fase del processo legislativo;
- rafforzare i partenariati con la comunità accademica promuovendo una più stretta cooperazione con le università e gli istituti di ricerca, compresi quelli già sostenuti dal bilancio dell'UE;
- cercare di creare un ambiente dinamico in cui il Parlamento europeo possa accedere in modo rapido ed efficiente a ricerche e a dati adeguati alle sue esigenze legislative.

## UNITÀ PROSPETTIVA STRATEGICA

- Sostenere il Parlamento europeo nella promozione di una cultura della governance preventiva e nello sviluppo della riflessione e della comprensione delle tendenze, delle sfide e delle scelte a medio e lungo termine;
- garantire che il Parlamento europeo sia ben informato e preparato alle sfide dei prossimi decenni, elaborando e coordinando analisi sui rischi, le vulnerabilità, le capacità, le opportunità e le lacune dell'Unione europea, al fine di rafforzarne la resilienza e l'autonomia strategica;
- incoraggiare la partecipazione attiva al Sistema europeo di analisi strategica e politica (ESPAS), il quadro di cooperazione interistituzionale dell'UE per la previsione strategica e le tendenze a lungo termine, e sviluppare partenariati con gruppi di riflessione, istituzioni accademiche e altri attori esterni in questi settori.